



PROCESSO VERBALE delle deliberazioni adottate nella seduta del Consiglio delle autonomie locali del 3 agosto 2020, sotto la Presidenza del Sindaco del Comune di San Vito al Tagliamento Antonio Di Bisceglie e con l'intervento dei seguenti componenti:

Comune di Gorizia Francesco Del Sordi, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Palmanova Francesco Martines, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Pordenone Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>presente</i>	Comune di Pravisdomini Davide Andretta, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Trieste Luisa Polli, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Precenico Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Udine Alessandro Ciani, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Premariacco Dolores Zuccolo, Vicesindaco	<i>presente</i>
Comune di Aviano Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di San Vito al Tagliamento Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Buja Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	Comune di Talmassons Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Cormons Ezio Clocchiatti, Sindaco di San Lorenzo Isontino	<i>presente</i>	Comune di Tarvisio Renzo Zanette, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Gemona del Friuli Roberto Revelant, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Tolmezzo Francesco Brollo, Sindaco	<i>assente</i>
Comune di Grado Dario Raugna, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Tricesimo Giorgio Baiutti, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Martignacco Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Vito D'Asio Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Muggia Laura Marzi, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Zoppola Francesca Papais, Sindaco	<i>presente</i>

Partecipano con diritto di parola: **Markus Maurmair**, Presidente Assemblea di comunità linguistica friulana e **Alessandro Fabbro**, Segretario generale ANCI FVG.

Sono, inoltre, intervenuti alla seduta:

Pierpaolo Roberti, Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie;

Fabio Scoccimarro, Assessore alla difesa dell'ambiente, all'energia e sviluppo sostenibile;

Paola Zuodar, funzionario che ha seguito il Regolamento per il Servizio Energia, ora assegnata alla Direzione Attività produttive;

Stefania Boltin, Assessore all'ambiente del Comune di Pordenone.

Assiste anche con funzioni di segretario verbalizzante **Raffaella Di Martino**, Direttore del Servizio elettorale e Consiglio delle autonomie locali.

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio delle autonomie locali del 24 e del 29 giugno 2020.
2. Parere sulla Deliberazione della Giunta regionale n. 1107 del 17 luglio 2020, recante "LR 31/2015, art. 7 - Programma immigrazione 2020. Approvazione preliminare".
3. Parere sulla Deliberazione della Giunta regionale n. 1007 del 3 luglio 2020, recante "Regolamento di modifica del regolamento concernente i criteri e i procedimenti per l'assegnazione, la sospensione, il ritiro, l'estinzione della concessione di estrazione di materiale litoide, le modalità di determinazione del deposito cauzionale e di compensazione del canone, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera b) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque) emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0196/Pres del 18 ottobre 2016. Approvazione preliminare".
4. Parere sulla Deliberazione della Giunta regionale n. 1152 del 24 luglio 2020 recante "Regolamento per la concessione ai Comuni di contributi per la predisposizione del piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), in attuazione dell'articolo 4, comma 57 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24. Approvazione preliminare".
5. Parere sulla deliberazione n. 1151 del 24 luglio 2020 recante "Regolamento concernente la concessione di contributi a Comuni ed Enti pubblici, ai sensi dell'articolo 4, commi da 1 a 5, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (legge di stabilità 2020), per la realizzazione di iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti in plastica che siano coerenti con le azioni del programma regionale di prevenzione dei rifiuti. Approvazione preliminare".

Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, verificata la sussistenza del numero legale, apre la seduta alle ore 15.43.

PUNTO 1

Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, comunica che la dottoressa Annamaria Pecile è stata assegnata ad altro incarico, e sostituita, nella direzione del Servizio elettorale e Consiglio delle autonomie locali, dalla dottoressa Di Martino. Esprime quindi il proprio ringraziamento per il lavoro svolto dalla dottoressa Pecile e dà il benvenuto alla dottoressa Di Martino.

Introduce, quindi, il **punto 1** all'ordine del giorno, relativo all'approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio delle autonomie locali del 24 e del 29 giugno 2020.

In assenza di osservazioni, i verbali si considerano approvati a termini di Regolamento.

PUNTO 2

Si passa quindi alla discussione del **punto 2** all'ordine del giorno. Al termine della discussione, il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Parere sulla Deliberazione della Giunta regionale n. 1107 del 17 luglio 2020, recante "LR 31/2015, art. 7 - Programma immigrazione 2020. Approvazione preliminare". (Deliberazione n. 29/2020).

Presiede Antonio Di Bisceglie

Comune di Gorizia Francesco Del Sordi, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Palmanova Francesco Martines, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Pordenone Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>presente</i>	Comune di Pravisdomini Davide Andretta, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Trieste Luisa Polli, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Precenico Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Udine Alessandro Ciani, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Premariacco Dolores Zuccolo, Vicesindaco	<i>presente</i>
Comune di Aviano Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di San Vito al Tagliamento Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Buja Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	Comune di Talmassons Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Cormons Ezio Clocchiatti, Sindaco di San Lorenzo Isontino	<i>presente</i>	Comune di Tarvisio Renzo Zanette, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Gemona del Friuli Roberto Revelant, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Tolmezzo Francesco Brollo, Sindaco	<i>assente</i>
Comune di Grado Dario Raugna, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Tricesimo Giorgio Baiutti, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Martignacco Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Vito D'Asio Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Muggia Laura Marzi, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Zoppola Francesca Papais, Sindaco	<i>presente</i>
Partecipano con diritto di parola: Markus Maurmair , Presidente Assemblea di comunità linguistica friulana, Alessandro Fabbro , Segretario generale ANCI FVG			

N. 29/10/2020

Il Consiglio delle autonomie locali

Vista la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali", che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante "Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015";

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

Vista la modifica al succitato Regolamento approvata in via telematica all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie in data 11 marzo 2020 con il quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

Dato atto che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1107 del 17 luglio 2020, recante "LR 31/2015, art. 7 - Programma immigrazione 2020. Approvazione preliminare";

Sentita l'illustrazione dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie, Pierpaolo Roberti, il quale precisa che il Programma

immigrazione descrive un quadro analitico sullo stato dell'immigrazione in Regione, operando dei paragoni rispetto al passato, anche per capire quali siano i trend del fenomeno.

Specifica che il Programma immigrazione è stato redatto in seguito a una modifica legislativa che ha eliminato l'obbligo della predisposizione di un piano triennale, mantenendo solo un programma annuale, in analogia con il programma sicurezza e anche in considerazione del fatto che si intende riscrivere la norma sull'immigrazione.

Sottolinea che il trend della popolazione straniera residente in Friuli Venezia Giulia (la fascia di popolazione di immigrati regolari che vive stabilmente e lavora sul territorio) è in costante crescita negli ultimi anni, diversamente da quanto accade per le presenze dei richiedenti asilo, che sono in diminuzione. Comunica che al 5 luglio 2016 i richiedenti asilo erano 4.491, al 25 giugno 2018 erano 4.493, mentre al 6 luglio del 2020, che rappresenta l'ultimo dato disponibile quando è stata redatta la delibera, erano 3.700. A fronte di questa diminuzione importante di richiedenti asilo rileva la presenza, invece, di un altro fenomeno particolarmente preoccupante, ovvero quello della crescita costante e continua dei minori stranieri non accompagnati. In questo caso i numeri vengono analizzati sul trimestre, in base ai rendiconti che vengono trasmessi dai singoli Comuni che hanno in carico minori stranieri non accompagnati. Al 31.03.2017 erano 378, 443 al 31.03.2018, 474 al 31.03.2019 e 554 al 31.03.2020, con una crescita costante e una sostanziale impossibilità di gestire tale fenomeno, in quanto le norme che riguardano i minori stranieri non accompagnati sono diverse rispetto a quelle che riguardano i richiedenti asilo. Per evitare i respingimenti, molti profughi fanno sempre più ricorso a questo tipo di strumento, sostenendo, nel momento in cui vengono intercettati, di essere minori stranieri, prima che si possa effettuare la radiografia del polso per capire la loro età effettiva. Ciò è evidente anche dai dati delle presenze, poiché nella fascia fino a 10 anni si riscontrano 0 presenze, in quella da 11 a 13 soltanto un minore, e nella fascia tra i 14 e i 17 anni 553 presenze, pari al 99,8 %. Sottolinea anche l'importanza di verificare i paesi di provenienza dei minori: il 28,5% proviene dal Bangladesh, il 25,3% dal Pakistan, il 22,6% dal Kosovo, l'11% dall'Albania e il 12,6% da altre nazioni.

Si tratta di un tema che riveste un'importanza fondamentale nel Programma immigrazione, nel quale sono state tolte una serie di risorse lasciando un'unica posta importante riferita proprio ai minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni. Ricorda infatti che, a differenza dei richiedenti asilo, i minori stranieri non accompagnati e i neomaggiorenni rappresentano un costo diretto per le casse regionali, prima dei Comuni e poi delle Regioni. Attualmente ogni minore accolto infatti rappresenta un costo, in media di 65 euro al giorno, di cui 45 euro sono a carico dello Stato, che rimborsa direttamente i Comuni tramite le prefetture, mentre la rimanente parte rimane a carico dei Comuni. La Regione, da qualche anno, si è impegnata a rimborsare i Comuni per la parte eccedente, per una cifra che, attualmente, secondo le previsioni, sarebbe di circa 7 milioni di euro, ammesso che lo Stato riesca a garantire il pagamento dei primi 45 euro.

Sottolinea che viene proseguito il progetto "FVG contro la TRATTA", con un cofinanziamento di 50.000 euro, e si prevede un altro stanziamento da 100.000 euro per le "Misure di raccordo con altri Stati", che intendono prevenire le partenze, in particolare dal Kosovo, creando dei progetti in collaborazione con l'Università di Trieste e con il Comune di Trieste, che accoglie la maggior parte dei minori provenienti da tali zone.

Illustra infine il "Fondo di rotazione e garanzia", precisando che si tratta di una misura che rimane in vigore pur avendo uno stanziamento pari a 0.

Precisa che il Programma si concentra soprattutto sui minori, che rappresentano un costo importantissimo, 7 milioni di euro, con un trend che è in continuo aumento. Infatti le riammissioni in Slovenia possono essere fatte solo per i maggiorenni, poiché la norma nazionale vieta espulsioni e respingimenti di minori e di svolgere esami invasivi (tra cui anche la radiografia del polso) per capire la reale età della persona. Rileva che, pertanto, la radiografia si può effettuare solo per ordine del tribunale, quindi con tempi lunghi, mentre l'accordo bilaterale con la Slovenia prevede che il rimpatrio possa essere effettuato solo nell'arco delle 24 ore. Sottolinea che si tratta di una situazione preoccupante, in quanto in costante aumento, e che potrebbe mettere in difficoltà le casse della Regione e, qualora la Regione non riuscisse più a farsi carico di tale costo, le casse dei Comuni;

Considerato che nel corso della discussione sono stati formulati i seguenti interventi:

- **il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, chiede se sia prevista anche una proroga al 31 marzo per quanto riguarda il Programma;

- **l'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie**, Pierpaolo Roberti, spiega che con il Programma in esame si coprono i rendiconti per quanto riguarda i minori stranieri non accompagnati anche per l'ultimo trimestre dell'anno precedente;

- **il Vicesindaco di Pordenone**, Eligio Grizzo, sottopone all'Assessore il problema del proprio territorio, in cui sono presenti 97 minori non accompagnati e molte comunità non ricevono più ragazzi perché a causa del Covid-19 hanno dovuto ridurre le possibilità di ingresso. Altre comunità sarebbero disponibili ad accogliere i minori, ma non rispettano tutte le prescrizioni contenute nel Programma, per cui si correrebbe il rischio di non ottenere il rimborso. Chiede, quindi, se sia possibile non attuare qualcuna di tali prescrizioni;

- **l'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie**, Pierpaolo Roberti, precisa che le prescrizioni richiamate dal Vicesindaco di Pordenone sono state introdotte già l'anno scorso e non rivestono carattere sanitario ma sono state richieste dalla Direzione delle politiche dell'immigrazione al fine di avere una garanzia sulla qualità del servizio di accoglienza. Altrimenti, a fronte di un impegno economico notevole, 7 milioni di euro solo per la Regione, più la parte che stanziava lo Stato, non ci sarebbe alcun tipo di garanzia in merito al servizio che viene svolto, che in teoria dovrebbe essere uniforme, considerando anche l'impressionante varietà di costi da struttura a struttura. Ricorda che in media il servizio costa 65 euro al giorno, ma esistono strutture che chiedono anche 100 euro al giorno. Prevedere una serie di attestazioni significa dare al Comune la garanzia che un minimo di servizi vengono svolti, ad esempio il controllo delle entrate e delle uscite, per evitare problemi di ordine pubblico che si sono verificati in passato.

Sottolinea che la mancanza di posti disponibili, in questo momento, deriva dalla necessità di rispettare le misure di contenimento del virus e, soprattutto, dal fatto che tante strutture si stanno rifiutando di accogliere, chiedendo, per questioni di sicurezza, assicurazioni particolari per ricevere i minori. Rileva che in questo momento esiste una serie di problemi, di cui la Regione sta discutendo anche con le prefetture, e l'attuale fase di emergenza epidemiologica impedisce alle strutture di poter accogliere a pieno regime e di spostare i minori da una struttura all'altra;

- **il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, sottolinea quindi che, fatta eccezione per le misure di contenimento del virus, le altre questioni riguardanti le attestazioni non dovrebbero essere pregiudizievoli per ottenere il posto;

- **l'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie**, Pierpaolo Roberti, ribadisce che le attestazioni sono necessarie per mantenere un minimo di controllo sulle strutture. Ricorda che la Regione ha scelto, in passato, di dare un contributo ai Comuni perché, altrimenti, si rischiava che alcuni Comuni non riuscissero più a chiudere i bilanci, visti i costi di una struttura di questo tipo. La Regione pertanto rimborsa l'ente locale, ma pretende un minimo di controllo, e in questo caso sono proprio i Comuni lo strumento di controllo, perché se vogliono ottenere il rimborso regionale, e che dalla Regione arrivino quei 7 milioni di euro, le strutture devono garantire un minimo di servizi;

Considerato che non ci sono altre richieste di intervento;

Ritenuto, quindi, di porre in votazione il parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1107 del 17 luglio 2020, recante "LR 31/2015, art. 7 - Programma immigrazione 2020. Approvazione preliminare";

Preso atto che il Presidente ha dichiarato che la votazione per appello nominale ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 20

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

All'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1107 del 17 luglio 2020, recante "LR 31/2015, art. 7 - Programma immigrazione 2020. Approvazione preliminare".

(alle ore 16.15 escono De Marco Zompit e Ciani)

PUNTO 3

Si passa quindi alla discussione del **punto 3** all'ordine del giorno. Al termine della discussione, il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Parere sulla Deliberazione della Giunta regionale n. 1007 del 3 luglio 2020, recante "Regolamento di modifica del regolamento concernente i criteri e i procedimenti per l'assegnazione, la sospensione, il ritiro, l'estinzione della concessione di estrazione di materiale litoide, le modalità di determinazione del deposito cauzionale e di compensazione del canone, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera b) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque) emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0196/Pres del 18 ottobre 2016. Approvazione preliminare". (Deliberazione n. 30/2020).

Presiede Antonio Di Bisceglie

Comune di Gorizia Francesco Del Sordi, Assessore	presente	Comune di Palmanova Francesco Martines, Sindaco	presente
Comune di Pordenone Eligio Grizzo, Vicesindaco	presente	Comune di Pravisdomini Davide Andretta, Sindaco	presente
Comune di Trieste Luisa Polli, Assessore	presente	Comune di Precenico Andrea De Nicolò, Sindaco	presente
Comune di Udine Alessandro Ciani, Assessore	assente	Comune di Premariacco Dolores Zuccolo, Vicesindaco	presente
Comune di Aviano Ilario De Marco Zompit, Sindaco	assente	Comune di San Vito al Tagliamento Antonio Di Bisceglie, Sindaco	presente
Comune di Buja Stefano Bergagna, Sindaco	assente	Comune di Talmassons Fabrizio Pitton, Sindaco	presente
Comune di Cormons Ezio Clocchiatti, Sindaco di San Lorenzo Isontino	presente	Comune di Tarvisio Renzo Zanette, Sindaco	presente
Comune di Gemona del Friuli Roberto Revelant, Sindaco	presente	Comune di Tolmezzo Francesco Brollo, Sindaco	assente
Comune di Grado Dario Raugna, Sindaco	presente	Comune di Tricesimo Giorgio Baiutti, Sindaco	presente
Comune di Martignacco Gianluca Casali, Sindaco	presente	Comune di Vito D'Asio Pietro Gerometta, Sindaco	presente
Comune di Muggia Laura Marzi, Sindaco	presente	Comune di Zoppola Francesca Papais, Sindaco	presente

Partecipano con diritto di parola: **Markus Maurmair**, Presidente Assemblée di comunità linguistica friulana, **Alessandro Fabbro**, Segretario generale ANCI FVG

N. 30/10/2020

Il Consiglio delle autonomie locali

Vista la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali", che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante "Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015";

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

Vista la modifica al succitato Regolamento approvata in via telematica all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie in data 11 marzo 2020 con il quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

Dato atto che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1007 del 3 luglio 2020, recante "Regolamento di modifica del regolamento concernente i criteri e i procedimenti per l'assegnazione, la sospensione, il ritiro, l'estinzione della concessione di estrazione di materiale litoide, le modalità di determinazione del deposito cauzionale e di compensazione del canone, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera b) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque) emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0196/Pres del 18 ottobre 2016. Approvazione preliminare";

Sentita l'illustrazione dell'Assessore alla difesa dell'ambiente, all'energia e sviluppo sostenibile, Fabio Scoccimarro, il quale spiega che l'atto in esame modifica il regolamento del 18 ottobre del 2016, che stabiliva, in maniera rigida, che i canoni demaniali per l'estrazione di materiale inerte dovessero essere corrisposti dai concessionari con un anticipo del 10%, a titolo di acconto, prima dell'inizio dei lavori e il rimanente 90% in rate trimestrali. La delibera in discussione comporta un sostegno di circa 240.000 euro, di cui la metà a favore dei Comuni, e, in considerazione dell'emergenza epidemiologica COVID – 19, viene incontro alle richieste di annullare i canoni, formulate dalle associazioni di categoria. Dichiaro che non è stato possibile soddisfare interamente tale istanza, in quanto si sarebbero compromessi i bilanci regionali e dei Comuni, tuttavia, con il provvedimento in esame, che viene sottoposto all'esame del CAL, si sospende il versamento delle rate fino al 31 dicembre 2020 senza interessi. Quindi, di fatto non si riscontra nessuna perdita da parte dei Comuni, ma viene semplicemente posticipato il pagamento;

Udito l'intervento del Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, il quale precisa pertanto che si tratta di un rinvio del pagamento delle rate;

Considerato che non ci sono richieste di intervento;

Ritenuto, quindi, di porre in votazione il parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1007 del 3 luglio 2020, recante "Regolamento di modifica del regolamento concernente i criteri e i procedimenti per l'assegnazione, la sospensione, il ritiro, l'estinzione della concessione di estrazione di materiale litoide, le modalità di determinazione del deposito cauzionale e di compensazione del canone, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera b) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque) emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0196/Pres del 18 ottobre 2016. Approvazione preliminare";

Preso atto che il Presidente ha dichiarato che la votazione per appello nominale ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 18

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

All'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1007 del 3 luglio 2020, recante "Regolamento di modifica del regolamento concernente i criteri e i procedimenti per l'assegnazione, la

sospensione, il ritiro, l'estinzione della concessione di estrazione di materiale litoide, le modalità di determinazione del deposito cauzionale e di compensazione del canone, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera b) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque) emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0196/Pres del 18 ottobre 2016. Approvazione preliminare”.

(alle ore 16.30 esce Zanette)

PUNTO 4

Si passa quindi alla discussione del **punto 4** all'ordine del giorno. Al termine della discussione, il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Parere sulla Deliberazione della Giunta regionale n. 1152 del 24 luglio 2020 recante “Regolamento per la concessione ai Comuni di contributi per la predisposizione del piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), in attuazione dell'articolo 4, comma 57 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24. Approvazione preliminare”. (Deliberazione n. 31/2020).

Presiede Antonio Di Bisceglie

Comune di Gorizia Francesco Del Sordi, Assessore	presente	Comune di Palmanova Francesco Martines, Sindaco	presente
Comune di Pordenone Eligio Grizzo, Vicesindaco	presente	Comune di Pravisdomini Davide Andretta, Sindaco	presente
Comune di Trieste Luisa Polli, Assessore	presente	Comune di Precenico Andrea De Nicolò, Sindaco	presente
Comune di Udine Alessandro Ciani, Assessore	assente	Comune di Premariacco Dolores Zuccolo, Vicesindaco	presente
Comune di Aviano Ilario De Marco Zompit, Sindaco	assente	Comune di San Vito al Tagliamento Antonio Di Bisceglie, Sindaco	presente
Comune di Buja Stefano Bergagna, Sindaco	assente	Comune di Talmassons Fabrizio Pitton, Sindaco	presente
Comune di Cormons Ezio Clocchiatti, Sindaco di San Lorenzo Isontino	presente	Comune di Tarvisio Renzo Zanette, Sindaco	assente
Comune di Gemona del Friuli Roberto Revelant, Sindaco	presente	Comune di Tolmezzo Francesco Brollo, Sindaco	assente
Comune di Grado Dario Raugna, Sindaco	presente	Comune di Tricesimo Giorgio Baiutti, Sindaco	presente
Comune di Martignacco Gianluca Casali, Sindaco	presente	Comune di Vito D'Asio Pietro Gerometta, Sindaco	presente
Comune di Muggia Laura Marzi, Sindaco	presente	Comune di Zoppola Francesca Papais, Sindaco	presente
Partecipano con diritto di parola: Markus Maurmair , Presidente Assemblea di comunità linguistica friulana, Alessandro Fabbro , Segretario generale ANCI FVG			

N. 31/10/2020

Il Consiglio delle autonomie locali

Vista la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali”, che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante “Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015”;

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

Vista la modifica al succitato Regolamento approvata in via telematica all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie in data 11 marzo 2020 con il quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

Dato atto che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1152 del 24 luglio 2020 recante "Regolamento per la concessione ai Comuni di contributi per la predisposizione del piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), in attuazione dell'articolo 4, comma 57 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24. Approvazione preliminare";

Sentita l'illustrazione dell'Assessore alla difesa dell'ambiente, all'energia e sviluppo sostenibile, Fabio Scoccimarro, il quale sottolinea che l'atto in esame riguarda il regolamento per la concessione ai Comuni di contributi per la predisposizione del piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), in attuazione dell'articolo 4, comma 57 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24. Si tratta di un programma secondo il quale ciascun Comune firmatario si impegna a ridurre di almeno il 40% le emissioni di CO2 entro il 2030 nell'ambito del proprio territorio e ad adottare un approccio per affrontare i cambiamenti climatici. Precisa che il contributo assegnato è pari al 100% della spesa riconosciuta ammissibile con il procedimento a graduatoria entro il limite massimo di 10.000 euro per progetto. Spiega quindi che la spesa massima ammissibile è rapportata al numero di abitanti residenti nel Comune che presenterà la domanda. Sottolinea, infine, che i Comuni possono presentare la domanda entro il primo marzo di ogni anno, mentre per quest'anno, in sede di prima applicazione del regolamento, le domande di contributo devono essere presentate entro il 30 settembre 2020;

Udito l'intervento del Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, il quale chiede una precisazione in merito ai tempi entro i quali i comuni possono presentare la domanda;

Udita la risposta dell'Assessore alla difesa dell'ambiente, all'energia e sviluppo sostenibile, Fabio Scoccimarro, il quale ribadisce che quest'anno la domanda deve essere presentata entro il 30 settembre, mentre dal prossimo anno entro il 1 marzo;

Considerato che nel corso della discussione sono stati formulati i seguenti interventi:

- **l'Assessore del Comune di Trieste**, Luisa Polli, poiché il Comune di Trieste insieme a quello di Duino Aurisina partecipa già al PAESC, chiede all'Assessore se, in caso di progettazione particolare (il Comune di Trieste ha come partner l'Area Science Park), sia possibile accedere al contributo anche nell'ambito dell'elaborazione di un PAESC già attivo;

- **l'Assessore alla difesa dell'ambiente, all'energia e sviluppo sostenibile**, Fabio Scoccimarro, rileva che il caso prospettato dal Comune di Trieste sembra anomalo, avendo costituito una partnership con il vicino comune di Duino Aurisina e con una terza figura che non risulta prevista dal regolamento, cioè l'Area di ricerca;

- **la dottoressa Paola Zuodar**, funzionario che ha seguito il Regolamento per il Servizio Energia, ora assegnata alla Direzione Attività produttive, chiarisce che nella previsione del regolamento in esame sono esclusi i Comuni che possono ricevere assistenza tecnica all'interno del progetto SECAP in quanto si tratta di un'attività che viene già finanziata all'interno del progetto Interreg Italia-Slovenia, quindi, per evitare sovrapposizione di contributi si è deciso di escluderlo in maniera esplicita;

Considerato che non ci sono altre richieste di intervento;

Ritenuto, quindi, di porre in votazione il parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1152 del 24 luglio 2020 recante "Regolamento per la concessione ai Comuni di contributi per la predisposizione del piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), in attuazione dell'articolo 4, comma 57 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24. Approvazione preliminare";

Preso atto che il Presidente ha dichiarato che la votazione per appello nominale ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 17

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0

All'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1152 del 24 luglio 2020 recante "Regolamento per la concessione ai Comuni di contributi per la predisposizione del piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), in attuazione dell'articolo 4, comma 57 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24. Approvazione preliminare".

PUNTO 5

Si passa quindi alla discussione del **punto 5** all'ordine del giorno. Al termine della discussione, il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1151 del 24 luglio 2020 recante "Regolamento concernente la concessione di contributi a Comuni ed Enti pubblici, ai sensi dell'articolo 4, commi da 1 a 5, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (legge di stabilità 2020), per la realizzazione di iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti in plastica che siano coerenti con le azioni del programma regionale di prevenzione dei rifiuti. Approvazione preliminare." (Deliberazione n. 32/2020).

Presiede Antonio Di Bisceglie

Comune di Gorizia Francesco Del Sordi, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Palmanova Francesco Martines, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Pordenone Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>presente</i>	Comune di Pravisdomini Davide Andretta, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Trieste Luisa Polli, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Precenico Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Udine Alessandro Ciani, Assessore	<i>assente</i>	Comune di Premariacco Dolores Zuccolo, Vicesindaco	<i>presente</i>
Comune di Aviano Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>assente</i>	Comune di San Vito al Tagliamento Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Buja Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	Comune di Talmassons Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Cormons Ezio Clocchiatti, Sindaco del Comune di San Lorenzo Isontino	<i>presente</i>	Comune di Tarvisio Renzo Zanette, Sindaco	<i>assente</i>
Comune di Gemona del Friuli Roberto Revelant, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Tolmezzo Francesco Brollo, Sindaco	<i>assente</i>
Comune di Grado Dario Raugna, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Tricesimo Giorgio Baiutti, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Martignacco Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Vito D'Asio Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Muggia Laura Marzi, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Zoppola Francesca Papais, Sindaco	<i>presente</i>

Partecipano con diritto di parola: **Markus Maurmair**, Presidente Assemblea di comunità linguistica friulana, **Alessandro Fabbro**, Segretario generale ANCI FVG

N. 32/10/2020

Il Consiglio delle autonomie locali

Vista la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione –

Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali”, che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante “Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015”;

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento e l’organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

Vista la modifica al succitato Regolamento approvata in via telematica all’unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie in data 11 marzo 2020 con il quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell’articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

Dato atto che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1151 del 24 luglio 2020 recante “Regolamento concernente la concessione di contributi a Comuni ed Enti pubblici, ai sensi dell’articolo 4, commi da 1 a 5, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (legge di stabilità 2020), per la realizzazione di iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti in plastica che siano coerenti con le azioni del programma regionale di prevenzione dei rifiuti. Approvazione preliminare.”;

Sentita l’illustrazione dell’Assessore alla difesa dell’ambiente, all’energia e sviluppo sostenibile, Fabio Scoccimarro, il quale spiega che il provvedimento si inserisce tra le iniziative tese a ridurre l’utilizzo della plastica. In questo momento, a causa dell’emergenza Covid – 19, il consumo di plastica è aumentato, ma l’obiettivo è tornare a sostenere le iniziative che ne incentivano la riduzione.

Con questo regolamento vengono assegnati contributi, tra l’altro, per la pubblicazione di brochure informative e l’acquisto di borracce; tra i destinatari, oltre agli enti locali, ci sono le associazioni, con un tetto massimo di 750 euro.

Per quanto riguarda i Comuni, il contributo è concesso nella seguente misura:

- a) per i Comuni fino a 5000 abitanti, 70 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e per un massimo di 7.000,00 euro;
- b) per i Comuni da 5001 a 15.000 abitanti, 60 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e per un massimo di 10.000,00 euro;
- c) per i Comuni con più di 15.000 abitanti, 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e per un massimo di 25.000,00 euro.

Le domande si presenteranno ogni anno dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre in prima applicazione il termine è di entro sessanta giorni dall’entrata in vigore del regolamento;

Considerato che nel corso della discussione sono stati formulati i seguenti interventi:

- **il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, chiede se la Regione ha in programma la pubblicazione di opuscoli sul tema della riduzione della plastica;

- **l’Assessore alla difesa dell’ambiente, all’energia e sviluppo sostenibile**, Scoccimarro, chiarisce che al momento non è previsto, ma, se richiesto, si può pensare ad una pubblicazione standard che poi ogni Comune potrà utilizzare, così da evitare le spese di tipo grafico, che possono essere ingenti. In questo modo ci sarebbe anche uniformità nel materiale distribuito.

Sottolinea come sul tema sia in atto un cambiamento culturale notevole e la Regione abbia in previsione iniziative per strumenti educativi destinati agli istituti scolastici di ogni grado e alle università. Tra le varie iniziative già poste in essere vi è il Protocollo Mare FVG, che coordina tutti gli interventi in tema di salvaguardia del mare dai rifiuti; un simile modello potrà essere replicato per la pianura e la montagna;

- **il Vicesindaco di Pordenone**, Eligio Grizzo, introduce l’intervento dell’**Assessore all’ambiente** Stefania Boltin, la quale chiede se è possibile integrare l’articolo 3, comma 2, inserendo tra i progetti finanziabili anche gli interventi riguardanti le fontanelle di acqua potabile, collegate alla rete idrica comunale, da realizzare in città, in quanto si tratta di interventi che integrano l’utilizzo delle borracce;

- **il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, sottolinea che, nel caso di fontanelle non collegate alla rete idrica comunale, sono a carico dei Comuni le spese per le verifiche periodiche della potabilità dell'acqua; chiede se è possibile inserire nel Regolamento anche questa tipologia di spese;

- **l'Assessore alla difesa dell'ambiente, all'energia e sviluppo sostenibile**, Scoccimarro, valuta positivamente entrambe le proposte avanzate, ma sottolinea che per l'anno in corso le risorse stanziare non sono ingenti e apportare delle modifiche al regolamento ne allungherebbe i tempi di entrata in vigore; si impegna ad accogliere le integrazioni proposte inserendole nel regolamento il prima possibile, a valere per l'anno 2021;

Considerato che non ci sono altre richieste di intervento;

Ritenuto, quindi, di porre in votazione il parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1151 del 24 luglio 2020 recante "Regolamento concernente la concessione di contributi a Comuni ed Enti pubblici, ai sensi dell'articolo 4, commi da 1 a 5, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (legge di stabilità 2020), per la realizzazione di iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti in plastica che siano coerenti con le azioni del programma regionale di prevenzione dei rifiuti. Approvazione preliminare", avendo preso atto dell'impegno assunto dall'Assessore Scoccimarro di accogliere le integrazioni proposte inserendole nel regolamento il prima possibile, a valere per l'anno 2021, nonché di realizzare una pubblicazione standard in materia che ogni Comune potrà utilizzare;

Preso atto che il Presidente ha dichiarato che la votazione per appello nominale ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 17

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0

All'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole – preso atto degli impegni assunti nelle premesse - sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1151 del 24 luglio 2020 recante "Regolamento concernente la concessione di contributi a Comuni ed Enti pubblici, ai sensi dell'articolo 4, commi da 1 a 5, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (legge di stabilità 2020), per la realizzazione di iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti in plastica che siano coerenti con le azioni del programma regionale di prevenzione dei rifiuti. Approvazione preliminare."

Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, quindi, esaurito l'esame dei punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

La seduta termina alle ore 17.10.

Il Responsabile della verbalizzazione
f.to Raffaella Di Martino

Il Presidente
f.to On. Antonio Di Bisceglie

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEL 3 SETTEMBRE 2020